

Un seminario con esperti promosso da Ageforma

Tecniche di recitazione, valido strumento per chi fa formazione

MATERA- "Il Form-Attore, la performance teatrale come metodologie di formazione" è stato il titolo del singolare seminario tenutosi nella sede dell'Ageforma, Agenzia della Provincia di Matera. "Abbiamo voluto presentare un percorso che valorizza ad un tempo la propensione all'uso di metodologie innovative con la domanda di valorizzazione del capitale umano del nostro territorio - ha dichiarato il presidente Ageforma Nicola Trombetta, presentando il seminario davanti ad un folto platea, formata da operatori della formazione e docenti". A detta di Trombetta l'iniziativa va incontro al bisogno di convergere verso modelli di sviluppo che hanno alla base l'innovazione, la sperimentazione ed anche la creatività: "in quest'ottica - ha

Una fase del seminario



sottolineato - andare a verificare metodologie di intervento alternative ma utili anche nei contesti produttivi può risultare di sicuro vantaggio». Sullo stato dell'arte della formazione nel contesto regionale lucano si è soffermato Giuseppe Romaniello, presidente associazione Italiana formatori Basilicata, che ha spiegato l'evento come un momento fondamentale per lo sviluppo delle competenze professionali, per quanti operano nel settore. A con-

ferma della validità della proposta presentata da Ageforma, in seguito all'appuntamento si avvantaggerà di una cornice nazionale, dove

sarà proposta nuovamente la ricerca condotta dalla professoressa Maria Buccolo, docente di Teatro e Formazione Università degli Studi Roma Tre Consigliere

del Direttivo Aif Lazio: «Con simili metodologie abbiamo lavorato anche all'estero, dove in modo particolare i hanno richiesto di aderire ad un tipico cliché italiano, quello della commedia dell'arte - ha sottolineato Buccolo - ; abbiamo quindi proposto la maschera di arlecchino come stereotipo di una cultura che non riesce ad affermare la propria personalità, spesso nascondendosi di fronte alle difficoltà della vita quotidiana».